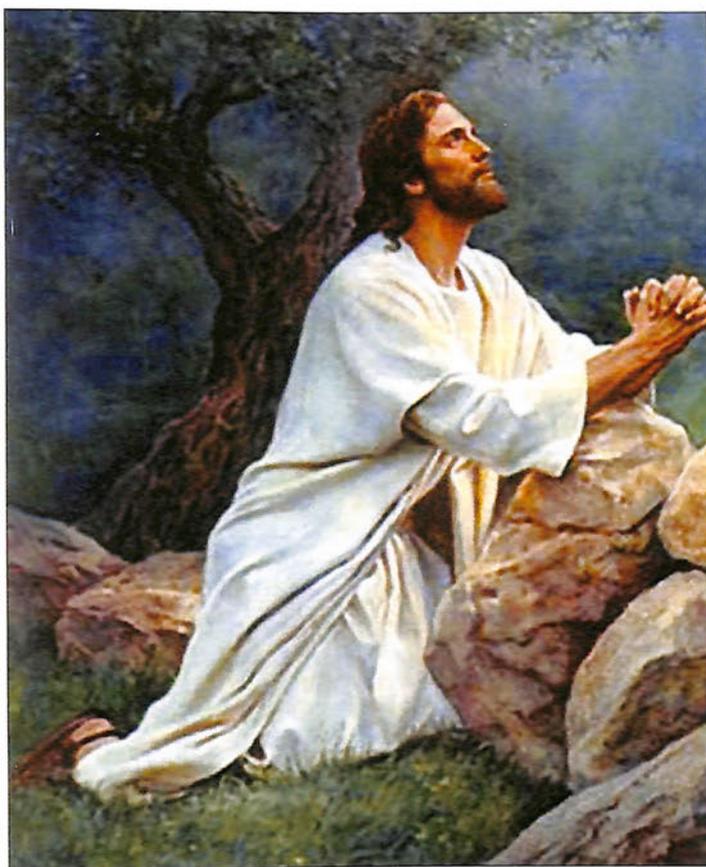




La Voce Amica

Periodico della parrocchia di
Salce - Belluno

Non c'è Pasqua senza venerdì Santo



Il dipinto che ho scelto per questa prima pagina del bollettino parrocchiale di Pasqua non è il solito: Cristo risorto, splendente, a braccia aperte, vittorioso.

Ho scelto questa immagine: Gesù nel Getzemani, Gesù che prega, Gesù che suda sangue, Gesù che sente nelle sue membra tutto il peso del tradimento di Giuda, l'incoscienza dei suoi amici, l'odio dei capi del popolo e dei sacerdoti del tempio, e supplica il Padre: "Se è possibile, Padre, allontana da me questo cälice, però non la mia, ma la tua volontà sia fatta".

Perché questa scelta controcorrente?

È che il così detto "mistero pasquale" non è fatto solo del mattino di Pasqua, quando Gesù è uscito vivo dal sepolcro. La resur-

La morte e la risurrezione
il dolore e la gioia
la notte e la luce
l'abbandono e l'incontro
l'odio e l'amore...

Carlo Grisolia, un ragazzo di Genova, che nel giro di 40 giorni, durante il servizio militare, si ammalò e morì. Pieno di vita e di progetti per il futuro... tutto stroncato da un male che non perdona.

Quaranta giorni di cammino



Carlo Grisolia.

ghiacciaio. Era il giorno in cui all'amico Carlo veniva diagnosticato il male che lo avrebbe stroncato. Si sono ritrovati dopo 40 giorni, risorti. Alberto soleva ripetere, pregando: "Signore, se vuoi tu, lo voglio anch'io", sempre pronto a fare la volontà di Dio nell'attimo presente. Scrisse in quei giorni: "Ho dentro la sensazione di essere strumento di Dio e di vivere a pieno ritmo, in modo eccezionale tutti i miei vent'anni". Lo ha fatto con la testimonianza della vita.

O Chiara Luce Badano, anche lei dalle parti della Liguria, venuta a mancare il 7 ottobre del 1990. Non aveva nemmeno 19 anni. "Stare al gioco di Dio" era il suo stile di vita, specialmente nei lunghi mesi di malattia. Il mattino in cui il Signore l'ha chiamata a sé, alla mamma che le stava accanto disse: "Ciao mamma, sii felice, io lo sono".

È stupendo scoprire questi piccoli giganti dei nostri tempi, posti ora ad esempio per la gioventù dei nostri giorni! "Pasque" evidenti, passate in modo stupendo attraverso la notte del dolore. Sono dei veri risorti!

SEGUE A PAGINA 2

rezione trova la sua radice nell'esperienza della notte del Getzemani e delle ore terribili del venerdì, fino alle tre del pomeriggio quando Gesù muore in croce.

Qualche volta si enfatizza la Pasqua, cogliendone solo l'aspetto gioioso ma esteriore: "Buona Pasqua! Buona Pasqua!".

Ma la vita non è così. Quella di nessuno. La vita è più seria, più complicata, spesso tremenda, qualche volta tragica.

Così, se leggi la Pasqua solo come risurrezione, non capisci più nulla, resti deluso e magari perdi anche la fede.

La Pasqua di tutti, da quella di Gesù alla nostra, ha questi due "momenti" che spesso si ripetono molte volte nella vita:

spirituale stupendi. Non senza lotte, non senza terribili turbamenti, ma con costanza serena: "Sono alla fine! Volevo dirvi di essere pronti a dare la vita l'un per l'altro."

Offro la mia vita per tutti voi, ma soprattutto per l'umanità che soffre, per i ragazzi del mio quartiere, per quelli che ho conosciuto" scrive Carlo ad un gruppo di amici riuniti in congresso il 18 agosto 1980.

Veramente un venerdì santo ed una Pasqua di risurrezione, un vero "mistero pasquale" realizzato.

Anche il suo amico Alberto Michelotti aveva 22 anni, quando il 29 settembre 1980 è morto sulle

Alpi Marittime, attraversando un



Alberto Michelotti.



Chiara Luce.

Ma perché non sembrano "fatti" d'altro mondo, eccezionali, da eroi già passati alla memoria, ricordo le parole di una persona anziana che vive nelle nostre case. L'età, gli acciacchi, i dolori le hanno permesso di dire testualmente: "Ma io della mia vita sono contenta". È così per tutte le persone normali che leggono la vita alla luce della Pasqua di Gesù: passione e risurrezione.

Perché la Pasqua è questo: passare, andare al di là, non rimanere nel dolore, nella lotta, nella disperazione, nell'angoscia, andare al di là e passare - come Gesù - ad una vita nuova fatta di pace, perdono e amicizia. È così, sempre, forse anche più volte al giorno, quando passi dalla morte dell'odio alla luce del perdono, dalla monotonia alla gioia di fare, per amore, il lavoro di tutti i giorni; dall'egoismo che cerca soddisfazioni ingiuste alla scelta di seminare attorno (in famiglia e fuori) solo amore vero, pace e speranza. Ci potranno capitare forse momenti tragici, quando sembra che tutto crolli, tutto sia finito. Invece dopo la notte viene l'alba, poi il sole. Ritorna la vita, la Pasqua nella sua pienezza.

Allora possiamo guardare anche al Gesù nella mattina di Pasqua, quando le donne lo hanno cercato tra i morti e si sono sentite dire: "Non cercate tra i morti colui che è vivo. Non è qui. È risorto!".

Anche tu, anche noi, possiamo passare sempre dal Venerdì santo alla mattina di Pasqua!

E che di più potrei augurare alle persone della mia parrocchia, a tutti i quelli che ho conosciuto, ai giovani che si aprono alla vita, agli anziani che si avvicinano (come me) all'incontro con Cristo fonte della vita che non muore?

Ecco, adesso, a questo punto possiamo donarci anche una bella immagine di Gesù Risorto. Eccola.

Cristo è veramente risorto, alleluia!

**BUONA
PASQUA
A TUTTI!**

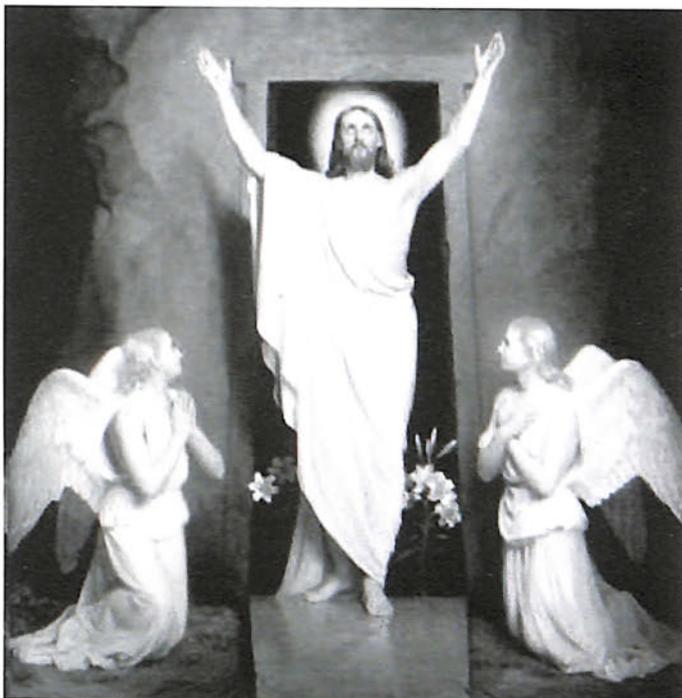
don Tarcisio

La Parrocchia ringrazia

In occasione del restauro dell'organo della chiesa parrocchiale, la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, attraverso la sua filiale di Belluno, via Vittorio Veneto, ha voluto concorrere con un rilevante contributo per il restauro stesso.

Sentiamo il dovere di ringraziare vivamente la suddetta Banca Prealpi per l'interesse dimostrato nei riguardi della nostra comunità. L'unica, fra le varie interessate al nostro problema. Grazie!

Il C.P.A.E.



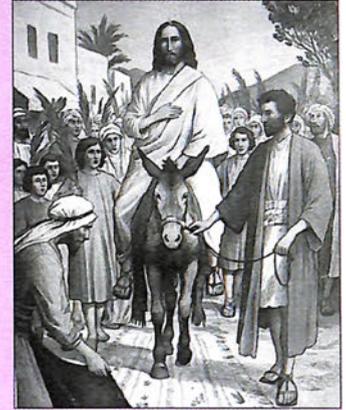
Viviamo insieme la nostra Pasqua

16 marzo DOMENICA DELLE PALME

Ore 8.45: Benedizione dell'olivo e S. Messa a San Fermo.

Ore 10.00: Benedizione dell'olivo davanti all'Asilo e processione verso la chiesa (via della fontana) e S. Messa con lettura della Passione del Signore.

Ore 18.00-20.00: ADORAZIONE DEL SANTISSIMO.



17 marzo LUNEDÌ SANTO

Ore 14.30: Breve adorazione per ragazzi e ragazze della 1ª media - Confessioni.

Ore 17.45-18.30: Adorazione silenziosa.

Ore 18.30: Santa Messa.

18 marzo MARTEDÌ SANTO

Ore 17.45-18.30: Adorazione silenziosa.

Ore 18.30: Santa Messa.

19 marzo MERCOLEDÌ SANTO

Ore 14.30: Breve adorazione per ragazzi/e della 5ª Elementare e 2ª e 3ª Media - Confessioni.

Ore 17.45-18.30: Adorazione silenziosa.

Ore 18.30: Santa Messa.

Ore 20.30: Ritiro spirituale per Giovani ed Adulti dettato da don Ivano Brambilla.

20 marzo GIOVEDÌ SANTO

Ore 9.00: in Cattedrale a Belluno - S. Messa del "Crisma" del Vescovo e di tutti i Sacerdoti della Diocesi di Belluno-Feltre e tutti i laici di buona volontà (e che possono).

Ore 20.00: S. Messa della Cena del Signore - Canto del Gloria - Reposizione Eucaristica.

Segue un tempo di Adorazione personale e silenziosa fino alle ore 22.00.

Raccolta del pane per amore di Dio



21 marzo VENERDÌ SANTO (digiuno ed astinenza)

Ore 20.00: Liturgia della passione: Adorazione della Croce - Comunione - Via Crucis animata dai giovani in chiesa. Offriamo per la Terra Santa



22 marzo SABATO SANTO

Giornata dedicata alle Confessioni (in Parrocchia o fuori).

Ore 20.00: Solenne Veglia pasquale - benedizione del Fuoco, del cero, dell'Acqua Battesimale.

Segue la S. Messa della Risurrezione e tornano a suonare le campane.



23 marzo È LA PASQUA DI RISURREZIONE: CRISTO È RISORTO, ALLELUIA!

Ore 8.00: Prima S. Messa.

Ore 9.00: S. Messa a San Fermo.

Ore 10.00: S. Messa solenne della Risurrezione.

9 aprile LUNEDÌ DELL'ANGELO

Ore 9.00: Santa Messa.

VITA PARROCCHIALE

PRESEPIO DI SALCE Natale 2007



Sempre più bello, sempre più curato frutto di impegno, di lavoro, di tempo generosamente donato da alcuni uomini e giovani. Dir grazie è poco. Anche a chi ha donato ed allestito l'albero di Natale va tutta la nostra riconoscenza.

La centralità del presepio, per me, è la Natività.

In un misto di sassi, mattoni e legno vecchio prende forma un'umile capanna dove le statue di Giuseppe e Maria trovano dimora. Si possono vedere dei piccoli particolari: un balcone semiaperto, aggiustato alla meglio; stoffe sgualcite che chiudono delle feritoie per creare un po' di intimità; vasetti di vetro e anfore con cibo e acqua. Nel mezzo, la mangiatoia già pronta con morbida paglia; dietro, un'apertura sulla parete ci lascia intravedere il paesaggio che spazia sulle colline.

Nel contemplare ciò, un silenzio interiore mi pervade e il pensiero mi porta a riflettere sull'umiltà, sull'accettazione di sacrifici, sulla forza interiore di questa Famiglia, sorretta sicuramente da profondi valori, da grande fede, speranza e da tanto amore.

Il mio intimo mi chiede: "E noi?... E io?...". Mentre cerco di trovare risposta, in questo silenzio si fa strada l'armonioso scorrere del ruscello e lo sguardo va a scoprire le cascatelle che portano l'acqua a tuffarsi nel laghetto.

La vegetazione, le statue, le greggi, i fuochi nella notte, le luci dell'alba con il sorgere del nuovo giorno creano un'atmosfera di colori e chiaroscuri da rendere suggestivo il paesaggio, quasi incantato...

La notte di Natale, all'inizio della S. Messa, don Tarcisio ha consegnato il Bambin Gesù al chierichetto più piccolo ed insieme l'abbiamo deposto sulla culla: un gesto semplice, ma che mi ha emozionato profondamente al pensiero che Gesù era lì in mezzo a noi.

Un ringraziamento doveroso a tutte le persone, più o meno giovani, che hanno risposto alle "chiamate" e che, collaborando in armonia, hanno dato vita anche quest'anno al presepio e all'albero di Natale sul sagrato, sfidando il freddo e donando non solo del tempo, ma anche la loro amicizia, fantasia, esperienza e professionalità.

Grazie anche a tutti coloro che si sono soffermati a guardare il presepio e che ci hanno incoraggiato con i loro apprezzamenti o sostenuto con un buon caffè caldo.

Fulvio Bortol



Questo è forse uno dei più piccoli presepi allestiti in parrocchia. È casalingo, ma è carino, non vi pare? È allestito da anni in canonica.

Befana alpina

Iniziativa nata nel lontano 1969, con il passare degli anni, ha sempre più consolidato i suoi valori, oltre alla tradizionale calzetta a tutti i bambini presenti, anche un'oretta di sana animazione nel salone della Scuola Materna, seguita dalla degustazione di cioccolata preparata dalle nostre collaboratrici.

Arrivata sulla slitta realizzata da Toni Tamburlin ed addobbata di tante calzette, la Befana ha atteso i bambini all'uscita della chiesa, dove avevano ricevuto la benedizione dal parroco nella tradizionale funzione, per avviarsi accompagnata dagli stessi e dai genitori e nonni verso la Scuola, dove ha distribuito le calzette ai figli e nipoti dei nostri Soci, ma anche agli iscritti

alla scuola materna e a tutti i presenti, universitari esclusi.

La Befana, sempre lei da 39 anni senza perdere un colpo, ha assistito nel salone, attorniata dai bambini, allo spettacolo veramente piacevole di un magiciere, novità assoluta per Salce.

Figuriamoci poi, quando l'artista ha iniziato a realizzare con i palloncini varie figure: dalle sciabole alle moto, dai fiori agli animali.

La cioccolata poteva aspettare pur di non perdere il palloncino personalizzato. Tutti soddisfatti della Befana, compresi gli addetti ai lavori e i nonni, che hanno potuto gustare qualche bocconcino tra una chiacchierata e qualche ricordo dei tempi passati. (E. C.)



Assemblea A.V.A.B.



In concomitanza con la 16ª Giornata del Malato, anche l'A.V.A.B. (Associazione Volontari Assistenza Bisognosi) della nostra parrocchia ha voluto dare un significato particolare alla manifestazione, con una S. Messa a ricordo dei defunti dell'associazione stessa.

PER LE CONFESSIONI

Oltre che gli appuntamenti in Parrocchia sopra indicati per i ragazzi (lunedì, mercoledì santo), i giovani ed adulti (mercoledì sera, tutto sabato santo), c'è per tutti l'opportunità di accedere al Sacramento della Riconciliazione nelle chiese della città.

Sono esposti gli orari nelle singole parrocchie.

sull'attività svolta nel corso del 2007, le ore complessive effettuate in assistenza ospedaliera e domiciliare.

È stata data lettura del bilancio e si è quindi proseguito con le votazioni per il nuovo Direttivo, che hanno visto la riconferma di Rino Val quale Presidente e di Caterina Val nelle funzioni di Segretaria i quali, anche se "stanchi" dell'incombente, non hanno potuto rifiutare dal momento che tutti gli associati, all'unanimità, li hanno confermati per le loro capacità e buona volontà. A dimostrazione di ciò, è stata consegnata loro una targa d'argento a nome di tutte le associazioni operanti nella parrocchia di Salce, per dire loro "GRAZIE di cuore per tutto ciò che avete fatto e continuerete a fare".

Bianca Fenti

FESTA DEL CORO



Salce
3 febbraio
2008

Domenica 3 febbraio 2008 la Santa Messa, come da consuetudine degli ultimi anni, è stata dedicata al nostro coro parrocchiale che vanta ormai più di 50 anni di attività e che continua ad allietare le festività o le ricorrenze particolari con i suoi canti.

Le offerte della Santa Messa infatti andranno alle

casce del coro, il quale ne usufruirà per sostenere alcune attività benefiche tra le quali l'adozione di un bambino a distanza.

La festività è stata anche l'occasione per celebrare alcuni anniversari.

Infatti la maestra Maria Ribul festeggia quest'anno i 20 anni alla guida del nostro

coro, e Mario Mares, storico organista che accompagna il coro nelle sue esecuzioni, festeggia i 37 anni di attività.

Ultimo, ma non ultimo come importanza, Carlo Dallo da più di 40 a disposizione della chiesa parrocchiale come sacrestano.

Tutti e tre sono stati omaggiati all'interno della Messa

con una piccola cerimonia che ha visto la consegna a ciascuno di un omaggio floreale e di un'icona, un piccolo ma significativo pensiero per ringraziare Maria, Mario e Carlo per il prezioso contributo dato alla nostra Parrocchia.

Ancora grazie da parte di tutti noi!

Paolo Sovilla



Appuntamenti importanti

LA CRESIMA,
sabato 24 aprile,
ore 18.30

Sarebbe stato più bello celebrare una solennità così in giornata di domenica, ma anche le scelte del Vescovo non sono facili e non possiamo pretendere che passi in una stessa giornata da un capo all'altro della diocesi. Sarà in ogni caso un momento di grazia.

I nostri otto ragazzi, seguiti fin dalla prima elementare con un amore senza confini da Bruna Dal Farra e, nei limiti consentiti dagli impegni, da Gioia D'Inca, hanno fatto un cammino di

preparazione particolarmente forte, ricco e vario. Prima di tutto l'incontro

col Vescovo nella sua casa di Belluno, il pomeriggio del 30 novembre 2007. Vi illu-

striamo quel momento di sereno incontro con qualche fotografia.

Si sono sentiti a casa i nostri ragazzi. Hanno fatto delle domande, forse avrebbero sperato in risposte più esaurienti, ma il tempo (più nostro che del Vescovo) non ce lo ha consentito.

Matteo Isotton, sempre disponibile, ha portato la sua esperienza, la sua scelta di vita alla luce del Vangelo, venerdì 14 dicembre 2007, mentre Chiara, una ragazza del centro missionario, ha narrato ed illustrato con diapositive e filmati la sua esperienza temporanea di missione il 25 gennaio scorso.





I ragazzi hanno in programma di incontrare il prof. Giulio Bianchi per un approfondimento sul tema della vita e una coppia di sposi per parlare della famiglia: gioie e croci.

Col 16 febbraio hanno dato inizio ad una nuova esperienza: i sabati tipo oratorio, che inizia con giochi liberi, la merenda, il dialogo e poi la Messa parrocchiale. E non è finita...

Resta il **ritiro spirituale pre-cresima**. Lo faranno dalla mattina del sabato 12 aprile a domenica 13, al centro Papa Luciani di Col Cumano. Se sarà una cosa seria, porterà certamente i suoi frutti e ricorderanno questa esperienza come uno dei bei momenti della vita.

Poi, velocemente, arriverà il 26 aprile che dovrebbe segnare l'inizio (non la fine) di una nuova tappa del cammino di fede.

Noi speriamo che sia così. Noi crediamo che sia così... se le famiglie ci aiuteranno.

A proposito: per i genitori dei cresimandi (e per i padrini che lo potranno) il sabato pomeriggio 12 aprile, mentre i loro figli continueranno il loro ritiro, per loro ci saranno due incontri e poi, se lo riterranno opportuno, potranno fermarsi a cena, sempre al centro di spiritualità Papa Luciani.

LA PRIMA COMUNIONE domenica 18 maggio, ore 10.00

Sono sette i piccoli che si stanno preparando alla prima Comunione.

Un cammino un po' accidentato, segnato da qualche assenza, più o meno giustificata. Speriamo (questa speranza! Quante volte delusa!) che arrivino a quel giorno con la consapevolezza (come la può avere un bambino di 10 anni) dell'evento: l'incontro col Signore Gesù, sotto

l'umile segno di un po' di pane consacrato.

Anche per loro è stato individuato un giorno di ritiro a Col Cumano: sarà domenica 6 aprile, con i genitori ed i padrini, dalle nove del mattino fino alla fine della Messa che verrà celebrata alle ore 15.

Un programma in quel 6 aprile, sarà riservato per i genitori e i padrini.

I particolari li comunicheremo a tempo opportuno. Intanto è bene fissare sul calendario quella data: **6 aprile 2008**, per non trovarsi ad avere altri impegni.

Alla scuola materna di Salce

La scuola materna di Salce si rinnova grazie ad alcune migliorie apportate in questi ultimi mesi.

La **prima** grande novità sono le pitture realizzate all'interno dell'edificio: il



pittore decorativo Marco Conder di Strigno Val Sugana (Trento) ha restaurato le decorazioni già esistenti ed ha decorato le pareti sovrastanti con spugnature di varie tonalità rendendo l'ambiente più caloroso e adatto al mondo dell'infanzia.

I lavori sono stati realizzati con il ricavato della pesca organizzata dal personale della Scuola stessa nell'anno scolastico precedente.

Un grazie a tutti i generosi contribuenti! Ricordiamoci che tante gocce fanno il mare...

La **seconda** novità è l'automatizzazione dei cancelli: un lavoro eseguito da Rino Bortoluzzi, con la collaborazione di alcuni volontari, che ha reso più sicuro il cortile per i bambini che non riescono più ad aprire da soli i due can-

dante "olio di gomito" su dei pavimenti ormai logori e sfiabati. Occorre metterci mano.

Si tratta di rifare e coprire gli ultimi gradini della scalinata che porta alle sale; di eliminare l'attuale pavimentazione del corridoio, del bagno e delle due sale.

Sarà nostro impegno trovare il materiale adatto (sia per le sedie che possediamo, sia per le persone che useranno le sale: particolarmente i bambini e ragazzi della catechesi) e poi chi pone in opera la pavimentazione.

Stiamo verificando varie possibilità.

Entro la prossima estate il lavoro va fatto, per essere pronto per l'inizio del nuovo anno sociale e catechistico.

Se ci sono le idee donatele. Probabilmente ci serviranno.

I.I.C.P.A.E.



celli; sono così evitati tutti i rischi di uscite improvvise dei piccoli. Decisione davvero saggia.

I nostri bambini affronteranno una nuova avventura: andranno a visitare il museo delle biciclette vecchie a Cesio Maggiore (visto che il loro lavoro di quest'anno riguarda le abitudini dei nostri bisnonni) e poi... tutti a mangiare la pizza!

Un grazie di cuore anche ai pizzaioli della pizzeria da Salvatore che coraggiosamente hanno accettato di accogliere 40 bambini tutti in una volta, accompagnati dalle loro tre temerarie maestre.

M.a Stefania Mussoi

NEI LOCALI DELLE OPERE PARROCCHIALI

È da tempo che le persone che fanno settimanalmente le pulizie nelle sale superiori dell'asilo (locali per catechismo, per incontri dei consigli parrocchiali, ecc...) si trovano a metterci abbon-

Nota importante

Anche se con grande anticipo, vorremmo ricordare a tutte le famiglie o persone che leggeranno questo notiziario parrocchiale, che in occasione della festa patronale di **San Bartolomeo del 24 agosto 2008**, la nostra Scuola Materna allestirà (come da tradizione) una **pesca di beneficenza**. Ci permettiamo di sollecitare la vostra attenzione sulla possibilità di accantonare per quella occasione qualche oggetto od omaggio che possa essere utile a questo scopo. Nel frattempo si può sempre portare tali eventuali oggetti al personale della Scuola materna stessa, negli orari di apertura delle attività scolastiche. Grazie!

Il Comitato di Gestione

Un segno del cammino sinodale

Da qualche mese il simbolo del cammino sinodale sta passando, settimana per settimana nelle parrocchie della nostra forania. Sabato 23 febbraio un rappresentante della parrocchia di S. Gervasio l'ha portato nella nostra chiesa, dove è rimasto fino alla domenica successiva, quando la nostra comunità lo ha consegnato alla parrocchia di Bes.

Il simbolo, scelto dalla nostra zona pastorale, come segno del cammino compiuto finora e da continuare nei prossimi anni, è un vaso di creta sostenuto da mani.



Nella sua struttura materiale è stato realizzato e donato alla nostra forania dall'artista bellunese Luisa D'Alberto Case, in occasione dei lavori di revisione del sinodo. È stato consegnato, con altri simboli scelti dalle altre foranie, al nostro Vescovo durante la liturgia conclusiva celebrata in Duomo sabato 27 ottobre 2007.

Il vaso rappresenta la nostra comunità: argilla docile nelle mani del vasaio che è il Dio di Gesù Cristo. Per costruire la sua chiesa, Dio usa le nostre mani. Ogni uomo è un possibile costruttore di comunità, di pace e ognuno, con il dono del proprio carisma, si impegnerà, con il tempo disponibile, a costruire il bene comune.

È stato certamente un momento di riflessione sulle indicazioni del sinodo. Sappiamo che sinodo significa "camminare insieme". Se ci siamo un po' persi, per paura o distrazione, proviamo a ricominciare. Insieme si possono costruire cose belle.

Renato Candéago

Due significativi "ritorni"



Il dottor Paul Doh ringrazia

"Non sappia la tua mano sinistra, quello che ha fatto la mano destra". È scritto anche nel Vangelo. Forse è per questo che abbiamo dimenticato quanto abbiamo fatto, come parrocchia, per aiutare Paul Doh, il ragazzone del Camerun, che a suo tempo suonava alle nostre porte come "vu' cumprà", mentre cercava il tempo per portare avanti i suoi studi di medicina all'università di Padova. Abbiamo capito che era una persona

seria, dagli obiettivi forti, particolarmente meritevole di essere aiutata. Abbiamo cominciato nel 2000, su su fino a quando nel 2004, il 15 ottobre, abbiamo festeggiato con lui la laurea in medicina. In seguito all'esame di stato, conseguito l'anno successivo, Paul Doh è ritornato nella sua patria, in Africa, nel Camerun.

Subito dopo Natale ha mandato ad uno di noi una lettera in posta elettronica.

Ve la trascriviamo quasi integralmente:

Carissimo, grazie infinite della tua mail. Ho passato un bellissimo Natale. Credo che anche voi. Non mi ricordo più delle difficoltà che ho avuto in Italia. Mi ricordo solo dei bei momenti con voi. Se sono riuscito è grazie a voi. Sto bene e sto lavorando tanto con tante soddisfazioni. Mi farebbe un piacere enorme se qualcuno di voi parrocchiani di Salce potesse venire a vedere cosa sto facendo, così potrebbe dire agli altri benefattori che il loro aiuto è andato a buon fine. Estendia tutti i parrocchiani i miei sinceri auguri di buon Natale e nuovo anno.

Grazie ancora di tutto. Sta bene e che Dio ti benedica.

Dr. Paul Doh

Dalla piccola contabilità tenuta in quegli anni, risulta che (a parte aiuti di singoli e sono parecchi), abbiamo offerto a Paul 19.490.000 lire, nel 2000-2001, poi 9.637,00 Euro negli anni 2002-2003 e nei primi mesi del 2004. Sono il motivo del "grazie" di Paul, è la nostra soddisfazione perché tutto è andato a buon fine.

Chi avrà la buona opportunità di andare fino in Camerun a trovare il nostro amico "vedere" come lavora per il suo popolo? Si faccia avanti. Siamo pronti ad aiutarlo nell'impresa.

Anche don Livio ringrazia

La scelta del comitato per il Mercatino di San Martino 2007 di devolvere una parte del frutto di quei giorni, ha felicemente sorpreso il missionario don Livio Piccolin, che in questi mesi (oltre la vita di ordinario lavoro di apostolato fra la sua gente e l'impegno di Vicario Amministrativo della diocesi in attesa della nomina del nuovo Vescovo) è anche impegnato nella costruzione della nuova chiesa della cittadina di Canudos. Don Livio ringrazia tantissimo e dice che doserà il dono in modo tale che le persone della comunità sentano che anche loro, pur nella povertà, devono fare la loro parte, per poter sentire la nuova chiesa come la "loro" chiesa, che cresce con la collaborazione degli amici di altre "chiese", come quella che è in Belluno, e in particolare a Salce.

Ci ha mandato alcune cartoline con il "grazie" delle persone di Canudos. Ce le ha tradotte così:

"Che Dio vi benedica sempre" Neidinha.

"Le mani del Signore vi benedicano sempre" C. Zeinha.

Un frutto del Sinodo Diocesano

Il sinodo è stato certamente una fornace che ha formato una comunità di persone evangelicamente vive ed aperte all'annuncio.

Quello che conta è che questa vita sta via via diventando concreta e fermenta qua e là le nostre parrocchie.

Un esempio, molto significativo: le coppie di sposi che si preparano e si impegneranno a visitare e a preparare al battesimo dei bambini le cui famiglie ne faranno richiesta.

Queste coppie di sposi non sono alternative all'opera del parroco. Lo integrano con la sensibilità che è propria di chi l'esperienza l'ha fatta nella propria famiglia.

Quando si ripresenterà l'opportunità, li vedremo all'opera. Intanto hanno iniziato, a Cavarzano, il corso di preparazione, aperto a tutte le parrocchie della zona pastorale di Belluno.

Detto corso finirà il 15 giugno prossimo, con una

giornata intera in un centro di spiritualità.

La parrocchia di Salce è una delle meglio rappresentate con le tre coppie che frequentano il corso: sono Fulvio e Sandra Bortot, Damiano e Laura Savi, Renato e Rita Candéago.

Il Sinodo ha individuato anche altri ambiti per l'evangelizzazione delle nostre comunità: i giovani, la famiglia, il lavoro, la cultura, ecc...

Anche per questi settori della vita, un po' alla volta, verranno individuate persone, giovani e adulti che, dopo un'adeguata preparazione, impegneranno tempo e grazia a servizio delle persone che ne avranno bisogno.

Siamo sicuri che anche nella parrocchia di Salce lo Spirito Santo susciterà quei piccoli carismi che sono necessari per una ordinata e seria vita ecclesiale.

Auguri e grazie.



“La comunità di Canudos ringrazia per l’atto fraterno che ci avete offerto in nome di Nostro Signore Gesù Cristo”
Omar Pereira.

“Grazie per la generosa collaborazione e molta pace a voi”.
Suor Ana Celide e varie altre firme.

Non siamo sicuri di aver capito bene le varie firme delle cartoline...

Vi proponiamo una foto di una fase della costruzione della chiesa.

13-14 aprile 2008

Andiamo a votare?

Quante volte mi sono detto: adesso basta, non so più cosa pensare, non capisco che senso abbia continuare ad andare a votare, coi tempi che corrono.

Poi quando capita... devo pur fare una scelta. E non è facile.

Non è facile, perché non sono,

non siamo stati coinvolti nella scelta delle persone che poi si riempiranno la bocca col dire: “Siamo stati scelti dal popolo italiano”. Che popolo? È stato deciso tutto dalle segreterie dei partiti! Hanno già diviso fra loro le poltrone, hanno promesso

posti di presidenti di regione, e seggi di sindaco di grandi città, hanno imbastito intricati giochi di scambio, promesso numeri precisi di deputati o di senatori, ministri o sotto ministri e quant’altro si voglia.

Democrazia? Quale? E a me cosa resta da fare?

È qui che, demoralizzato, dico talvolta: nulla, io non conto nulla, sono solo sfruttato!

Ma poi in concreto... devo pur fare una scelta. E la scelta di non votare potrebbe essere comoda, ma non è giusto che lasci agli altri di scegliere per me.

Andrò a votare. E chi? E per chi?

Ecco: forse qui una scelta la posso fare.

Avrò davanti dei nomi di persone, nomi già conosciuti (se mi sono preoccupato di informarmi). Io voterò - al di là di schieramenti o partiti - la persona o le persone (tra quelli che altri hanno scelto) che più mi dà affidamento di serietà, che ami e difendi i valori in cui credo e che penso siano valori buoni per tutti, anche se non da tutti condivisi.

Non so come andranno le cose, ma avrò fatto comunque il mio dovere nel rispetto della mia dignità di cittadino e di cristiano.

Don Tarcisio

Incontro sinodale

Venerdì 15 febbraio 2008 anche noi del gruppo giovani di Salce, come in molte altre famiglie e gruppi della Parrocchia, abbiamo aderito all’iniziativa che è stata proposta in tempo di quaresima e correlata al sinodo diocesano, e ci

siamo ritrovati tutti insieme per meditare e riflettere sulla lettura del vangelo della domenica successiva (nel caso particolare la trasfigurazione di Gesù).

Non sono mancati gli spunti e le idee su cui confrontarci e ri-

flettere.

La serata è stata molto partecipata e i presenti sono rimasti soddisfatti dalla serata “diversa dal solito” ed hanno voluto con entusiasmo partecipare al successivo incontro di venerdì 29 febbraio.

Paolo Sovilla

Nozze d’oro



Il 28 dicembre scorso Ciso e Maria Colbertaldo, circondati da tanti parenti ed amici, hanno festeggiato le loro nozze d’oro. Un bel giorno per tutti. Auguri da tutta la comunità!



Stavano facendo una passeggiatina tra Salce e Col, Vera in braccio alla mamma Francesca e poi la nonna-bis, signora Marianna ed infine la nonna, signora Rachele. In un piccolo spazio ci stanno tutte, ma di anni... dai 7 mesi di Vera, ai 95 anni di Marianna. Gli auguri li facciamo a tutte quattro, e come!

Assemblea pubblica con i residenti e gli amministratori locali

Il Comitato civico di Salce ha organizzato, come di consueto, per martedì 11 marzo c.a. alle ore 20.30, presso il salone della scuola materna, l’annuale assemblea pubblica con la popolazione della nostra zona. Scopo della riunione è aggiornare la comunità sullo stato di fatto della programmazione e dei lavori concordati con le amministrazioni. Sono stati invitati il presidente della Provincia Sergio Reolon e il sindaco Antonio Prade. Sarà messo in evidenza, il problema della viabilità - strada dalla rotatoria di via Marisiga fino a S. Fermo, (marciapiedi, ciclo pedonale, fermate dell’autobus, strisce pedonali, corsie di canalizzazione, ecc.), della discarica di Cordelle, del parcheggio al servizio della nostra chiesa e del cimitero, della realizzazione di loculi ossari, della illuminazione mancante in alcune zone, del completamento della strada vicinale “Di Piai” e altre richieste presentate alle amministrazioni competenti. Dal momento che questo numero del bollettino è stato stampato prima dell’assemblea, sarà nostra cura relazionare sui risultati della riunione nel prossimo numero.

Renato Candea

Anagrafe parrocchiale

Ha ricevuto il Battesimo nella Chiesa Cattolica



11. Luca De Bona di Gregory e Daniela Suhr, via Col da Ren, il 23 dicembre 2007.

I nostri defunti 2007



13. Giovanna Roni ved. Savaris, di anni 93, Col di Salce, deceduta il 10 dicembre 2007.



14. Luigia Rossa ved. Fant, di anni 94, via del Boscon-Prà Magri, deceduta il 30 dicembre 2007.

I nostri defunti 2008



1. Nella Dal Pont ved. Costa, di anni 63, Col di Salce, deceduta il 7 gennaio 2008.



3. Erminia Dal Pont ved. Celato, di anni 93, via Salce, deceduta il 3 febbraio 2008.



2. Corrado Luchetta di anni 80, Via del Boscon-Prà Magri, deceduto il 18 gennaio 2008.



4. Ida Carlin ved. Dell'Eva, di anni 78, via Bettin, deceduta il 10 febbraio 2008.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica
Iscrizione al Tribunale di Belluno n. 11/1985
Sac. Tarcisio Piccolin
Direttore responsabile

Stampa Tipografia Piave Srl - Belluno

Per i nostri defunti, la preghiera della Chiesa e per i familiari la nostra solidarietà ed amicizia.

Scuole paritarie Primaria e Secondaria di I Grado "Agosti" - Belluno

La proposta salesiana

Il servizio scolastico dell'Istituto Agosti nella duplice articolazione di *Scuola Primaria (elementare)* e di *Scuola Secondaria I Grado (media)* rappresenta sicuramente un'ideale risposta al desiderio di tante famiglie, specialmente di quelle con impegni di lavoro anche pomeridiani, di garantire ai figli un efficace percorso educativo e didattico e un'adeguata assistenza post-scolastica, con possibilità di usufruire di mensa, di spazi ricreativi e di ambienti adatti per svolgere i compiti e studiare le

lezioni nell'arco del pomeriggio sotto la guida di insegnanti qualificati.

Tale servizio risponde inoltre all'esigenza di una crescita armonica, di una sana socializzazione dei ragazzi e delle ragazze e si apre a esperienze di gruppo che aiutano la maturazione personale, offrendo stimolanti proposte formative in un clima di serenità e di gioia tipico delle scuole di don Bosco.

Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 2007-08 - tel. 0437 34815.

Condivisione

Per il Bollettino 2/07

Dalle frazioni

Bettin 273; Canal 41,00; Canzan Alto 25,70; Canzan Basso 35; Casarine 56; Col di Salce 231; Giamosa 300; Marisiga 57; Pesesine 19; Pramagri 70; Salce 1° 162; Salce 2° 203; San Fermo 50,50.

Altre offerte

Ada De Salvador Fant 50; Marta D'Isep Frigimelica 50; Margherita Fagherazzi 10; Bianca Fenti 20; Luigi Roni - BL 20; Amelia Broi - UD 25; Ottorina Ferigo 10; Attilio Della Vecchia 20; Giordano Rossa - BL 20; Famiglie Fresia-Valletta 40; Rosanna Da Gioz - BZ 20; Corinna Miari Carlion - BL 15; Jean-Pierre Dal Pont - Francia 50.

Spese

Tipografia: 1.222,00
Spedizione: 15,00
Materiale vario: 277,00

Per le Opere della Parrocchia

In memoria

- di Enrico De Nard, la moglie 100;
- di Giovannina Roni, il figlio Antonio Savaris 100;
- dei defunti di famiglia, Mariangela Favretti 30;
- di Agnese Dal Pont, la famiglia 300;
- di Luigi Rossa Fant, la figlia 100;
- di Angelo Righes, la moglie 50;
- dei defunti di famiglia, Giordano Rossa 50;
- dei defunti di famiglia, Zemira Da Rold 100;
- di Nella Dal Pont, la figlia e famiglia 50;
- dei genitori, Adriana Fant 40;
- di Giovanni Bortot, il fratello 50;
- di Corrado Luchetta, i suoi cari 70;
- dei defunti di famiglia, Renato Caldart 40;
- di Erminia Dal Pont: il figlio Vittorino e nuora Sara 500; le nipoti Paola e Marilisa 200; la famiglia Luciano Dal Pont 500; la famiglia Carlo Celato 70; "le so tostate de na olta" Celia, Maria, Rita, Nella, Ro-

setta, Piera e Anna Maria 70; la sorella Enrichetta 100; Arpalice Rossi 30;

- di Giuseppe Tormen, la famiglia 20;
- di Carlo D'Incà, la famiglia 10;
- di Ida Carlin, i figli 150; i fratelli 100;
- dei genitori, Tiziana Costa 20;
- della mamma, Patrizia Carlin 10;
- di Giovanni Zampolli, la moglie 40.

In occasione

- del battesimo di Luca De Bona, i nonni 150;
- del 50° di Matrimonio di Ciso e Maria Colbertaldo, i figli Cristina e Bruno 50.

Altre offerte

Margherita Fagherazzi 15; N.N. 20; Famiglia Angelo Isotton 50; Corrado Luchetta 10; Famiglia Riccarda Saetti 50; N.N. 100; Rosa Chiesura 5; N.N. 40; Giuseppe Giamosa - PD 500; Rita e Martina Bertolissi 50; Fam. Achille Svaluto Moreolo 100; Giulia Chierzi 40; N.N. in on. della B.V. 35; N.N. 50; Giuseppina Fiabane Colle 30; Bettina Luchetta, per la lampada del SS. 40; Giuseppina Soppelsa 10; Maria Colbertaldo 20; Elsa Cicuto, on. B.V. 100.

Per la Scuola Materna

- la Parrocchia 1.720; il Mercato di San Martino 2007, 3.500; Vilma De Menech 50; occ. funerale di Giovanna Roni 20; Anna Bortot 20; Scuola dei Mort 55; amici dell'Asilo, per la festa di fine anno 75; occ. fun. di Nella Dal Pont 40; occ. fun. di Corrado Luchetta 15; occ. fun. di Erminia Dal Pont 55; uso sala asilo 30; occ. del fun. di Ida Carlin 125; in mem. di Ida Carlin, i figli 150, i fratelli 100, la Maestra Stefania Mussoi 30; il Coro parrocchiale 100.

Chiediamo scusa per eventuali errori od omissioni, sempre pronti a darne comunicazione.

A tutti le grazie più sincero